



Crisi USA-Venezuela, Trump alza il tono: “Siamo pronti, attacco imminente via terra”. No alle richieste di Maduro. Anche la Colombia nel mirino.

Pubblicato il 03/12/2025

La crisi tra Stati Uniti e Venezuela compie un salto di livello dopo le nuove dichiarazioni del presidente americano Donald Trump, che dalla Casa Bianca ha annunciato che "presto" inizieranno **attacchi via terra** contro le organizzazioni del narcotraffico, lasciando intendere operazioni dirette non solo in Venezuela, ma anche in altri Paesi della regione, **Colombia inclusa**.

Secondo Trump, i gruppi criminali responsabili della produzione e del traffico di stupefacenti avrebbero causato *“oltre 200 mila morti lo scorso anno”*, numeri che, sostiene, sarebbero diminuiti grazie alle [recenti operazioni statunitensi nel Mar dei Caraibi](#). Ora, il passo successivo

sarebbe una fase terrestre.

Il Presidente del Stati Uniti ha affermato che

Presto inizieremo attacchi via terra, è più facile. Sappiamo dove si trovano questi malfattori e questo comincerà molto presto. Le famiglie vivranno più tranquille.

Solo qualche giorno fa la **Federal Aviation Administrator (FAA)** aveva invitato tutti gli operatori che sorvolano lo spazio aereo venezuelano a mantenere la “massima prudenza”.

Un avviso che, alla luce delle ultime dichiarazioni di Trump e dell’escalation verbale con Caracas, appare oggi come un ulteriore segnale della crescente tensione nella regione.



Federal Aviation Administration

KICZ A0012/25 NOTAM...SECURITY...UNITED STATES OF AMERICA ADVISORY FOR POTENTIALLY HAZARDOUS SITUATION IN THE MAIQUETIA FLIGHT INFORMATION REGION (SVZM)

OPERATORS ARE ADVISED TO EXERCISE CAUTION WHEN OPERATING IN THE MAIQUETIA FLIGHT INFORMATION REGION (SVZM FIR) AT ALL ALTITUDES DUE TO THE WORSENING SECURITY SITUATION AND HEIGHTENED MILITARY ACTIVITY IN OR AROUND VENEZUELA. THREATS COULD POSE A POTENTIAL RISK TO AIRCRAFT AT ALL ALTITUDES, INCLUDING DURING OVERFLIGHT, THE ARRIVAL AND DEPARTURE PHASES OF FLIGHT, AND/OR AIRPORTS AND AIRCRAFT ON THE GROUND.

REFER TO THE BACKGROUND INFORMATION NOTICE FOR ADDITIONAL INFORMATION ON THREAT CONCERNS FOR U.S. CIVIL AVIATION OPERATIONS IN THE AFFECTED AIRSPACE AT [HTTPS://WWW.FAA.GOV/AIR_TRAFFIC/PUBLICATIONS/US_RESTRICTIONS](https://www.faa.gov/air_traffic/publications/us_restrictions).

PROVIDE AT LEAST 72-HOUR ADVANCE NOTICE OF PLANNED FLIGHTS TO THE FAA AT FAAWATCH@FAA.GOV WITH SPECIFIC FLIGHT DETAILS.

REPORT ANY SAFETY/SECURITY INCIDENTS OBSERVED/EXPERIENCED WHILE OPERATING IN THE AFFECTED AIRSPACE TO THE FAA'S WASHINGTON OPERATIONS CENTER AT +1 (202) 267-3333

SFC-UNL: 21 NOV 17:43 UTC 2025 UNTIL 19 FEB 23:59 UTC 2026. CREATED: 21 NOV 18:08 UTC 2025

La nota della Federal Aviation Administration (FAA) che avverte di una “situazione di sicurezza in peggioramento e di una maggiore attività militare” nello spazio aereo venezuelano (SVZM FIR).

Colombia nel mirino

Nel suo intervento, Trump ha chiarito che i raid potrebbero colpire “*qualsiasi luogo dove si stiano producendo droghe*”, menzionando esplicitamente la **Colombia**. “*In Colombia hanno impianti di produzione di cocaina che poi vendono negli Stati Uniti. Chiunque produca droga destinata al nostro Paese è soggetto a essere attaccato, non solo il Venezuela*”, ha dichiarato.

Parole che hanno provocato una reazione immediata da parte del presidente colombiano **Gustavo Petro**. Dal suo **profilo X**, Petro ha invitato Trump a recarsi in Colombia per “*partecipare alla distruzione dei nove laboratori al giorno*” che, sostiene, le autorità colombiane smantellano

per impedire che la cocaína arrivi negli Stati Uniti, rivendicando la distruzione di circa 18.400 laboratori durante il suo mandato senza “sparare un solo missile”.

Venga señor Trump a Colombia, lo invito, para que participe en la destrucción de los 9 laboratorios diarios que hacemos para que no llegue cocaína a EEUU.

Sin misiles he destruido en mi gobierno 18.400 laboratorios, venga conmigo y le enseño como se destruyen, un laboratorio... <https://t.co/8WOKncIDK7>

— Gustavo Petro (@petrogustavo) [December 2, 2025](#)

Il **Capo di Stato Colombiano** ha avvertito che “attaccare la nostra sovranità equivale a dichiarare guerra” e che una simile azione “danneggerebbe due secoli di relazioni diplomatiche”, aggiungendo di essere già stato “calunniato” da Trump e invitandolo a non perseverare su quella strada. Petro ha infine ricordato che, se c’è un paese che ha contribuito a fermare migliaia di tonnellate di cocaina dirette verso i consumatori statunitensi, **questo è proprio la Colombia**.



Il presidente colombiano Gustavo Petro risponde duramente alle dichiarazioni di Trump, avvertendo che un attacco alla sovranità di Bogotá equivarrebbe a “dichiarare guerra” - Foto Wikipedia Free Copyright

La telefonata segreta Trump-Maduro: cinque richieste per lasciare il potere

Ulteriori tensioni sono nate dopo che **Reuters** ha rivelato contenuti inediti della telefonata tra Trump e Nicolás Maduro, avvenuta il 21 novembre. La conversazione, durata meno di 15 minuti, avrebbe visto Maduro presentare **cinque condizioni** per abbandonare il potere:

1. **Amnistia totale** per sé e per la sua famiglia.
2. **Revoca delle sanzioni** economiche e finanziarie personali.
3. **Archiviazione dei procedimenti** presso la Corte Penale Internazionale, relativi a oltre 9.000 casi di violazioni dei diritti umani.
4. **Cancellazione delle sanzioni** per circa 100 membri del regime, incluse figure militari e di polizia.
5. Nomina di **Delcy Rodríguez** come presidente ad interim in un periodo di transizione verso le elezioni.

Gli Stati Uniti ritengono Maduro un leader illegittimo e offrono una **taglia da 50 milioni di dollari** per la sua cattura con accuse legate al narcotraffico, al riciclaggio e alla corruzione.

Secondo Reuters, Trump avrebbe **rifiutato categoricamente tutte le richieste**, lasciando una sola via d'uscita: la **dimissione immediata di Maduro entro una settimana**, con l'unica garanzia di un salvacondotto per lui e la sua famiglia verso l'esilio.

 REWARD INCREASE OF UP TO	 AUMENTO DE RECOMPENSA DE HASTA	 RECOMPENSA DE HASTA
\$50,000,000 USD	USD 25.000.000	USD 15.000.000
FOR INFORMATION LEADING TO THE ARREST AND/OR CONVICTION OF THE LEADER OF THE SPECIALLY DESIGNATED GLOBAL TERRORIST CARTEL DE LOS SOLES	POR INFORMACIÓN CONDUCTENTE AL ARRESTO Y/O CONDENA DE	POR INFORMACIÓN CONDUCTENTE AL ARRESTO Y/O CONDENA DE
		
Nicolás Maduro Moros	Diosdado Cabello Rondón	Vladimir Padrino López
FOR NARCO-TERRORISM CONSPIRACY, COCAINE IMPORTATION CONSPIRACY, CONSPIRACY TO USE AND CARRY MACHINE GUNS AND DESTRUCTIVE DEVICES IN FURTHERANCE OF A DRUG CRIME	POR CONSPIRACIÓN DE NARCOTERRORISMO, CONSPIRACIÓN PARA IMPORTACIÓN DE COCAÍNA Y CONSPIRACIÓN PARA USAR Y PORTAR AMETRALLADORAS Y DISPOSITIVOS DESTRUCTIVOS EN APOYO A UN DELITO DE DROGAS	POR CONSPIRACIÓN PARA DISTRIBUIR COCAÍNA A BORDO DE UN AVIÓN MATRICULADO EN LOS ESTADOS UNIDOS
SEND TIPS TO DEA: CartelSoleTips@dea.gov (e-mail) ALL IDENTITIES ARE KEPT STRICTLY CONFIDENTIAL	ENVÍE PISTAS A LA DEA: CartelSoleTips@dea.gov (correo) TODAS LAS IDENTIDADES SE MANTIENEN ESTRICTAMENTE CONFIDENCIALES	ENVÍE PISTAS A LA DEA: CartelSoleTips@dea.gov (correo) TODAS LAS IDENTIDADES SE MANTIENEN ESTRICTAMENTE CONFIDENCIALES

Da sinistra verso destra: Nicolás Maduro, presidente del Venezuela; Diosdado Cabello, ministro dell'Interno, Giustizia e Pace e figura chiave del regime; Vladimir Padrino López, ministro della Difesa. Tutti e tre sono al centro della controversia internazionale e fonte di tensioni crescenti con gli Stati Uniti. – Copyright DEA USA

Prospettive incerte

Le dichiarazioni di Washington, la chiusura dello spazio aereo venezuelano e la prospettiva di operazioni terrestri segnano un nuovo punto di frizione che potrebbe avere **ripercussioni diplomatiche e militari** in tutta la regione.

La crisi resta in piena evoluzione e gli scenari possibili – dall'intervento mirato alle organizzazioni criminali fino a un confronto diretto con il regime di Caracas – aumentano di ora in ora.

Link notizia: <https://www.ntn24.com/noticias-actualidad/trump-afirma-que-muy-pronto-comenzaran-ataques-por-tierra-contra-organizaciones-del-narcotrafico-y-menciona-a-colombia-593527>